

LA CITTADINANZA ATTIVA E I BENI COMUNI ... RONCA-CAMP! LABORATORIO DI COMPETENZE CIVICHE.

SOMMARIO

La cittadinanza attiva	1
Commissione territorio	2
Commissione socialità	3
Commissione cultura	4
Commissione sport	5
ACLI	6
SATORI e Yan Kadi	7
Cooperativa Arianna	8
Scout	9
La Logeta	10
Zanzara tigre	11
USD Gardolo	12

In questa edizione del notiziario mi preme evidenziare questo bel progetto che si svolgerà la prima settimana di luglio.

Liniziativa intende promuovere i valori della cittadinanza attiva sul territorio, avvicinare i ragazzi e i cittadini al mondo del volontariato e sensi-

ni e gli enti del terzo settore, gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e dell'università e i ragazzi accolti nelle residenze per rifugiati/ richiedenti asilo con momenti di riflessione sull'accoglienza e sull'immigrazione attraverso testimonianze e modalità laboratoriali ed interattive.

L'attenzione operativa del progetto verrà posta sulla riqualificazione ed utilizzo dell'area destinata alla realizzazione del tanto sospirato parco pubblico di via Caneppele, prevista ad inizio 2019. Già dall'estate 2018 i ragazzi interverranno quindi con attività di pulizia e auto-costruzione di elementi di arredo del parco.

L'idea di fondo è quella di far in modo che questo spazio, una volta rigenerato, possa diventare per gli abitanti del quartiere di Roncafort un luogo di comunità.

Laugurio è quello di riconquistare la dignità di quest'area attualmente in

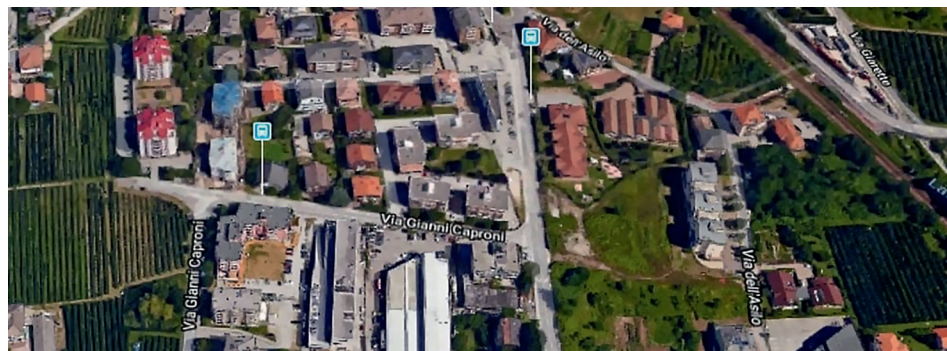
ciazione non profit network- CSV Trentino, affiancati da diversi partner quali: il centro Astalli, l'Associazione Carpe Diem e le residenze Fersina e Brennero, la Cooperativa il Gabbiano, insieme con il Comune di Trento, Servizio beni comuni, Ufficio Politiche



giovanili, Ufficio Verde e il Polo Sociale, intendono lanciare con "l'utilizzo temporaneo" del Parco di Roncafort nell'attesa dell'inizio dei lavori "ufficiali" del parco.

Ma l'occasione di questo progetto va ben al di là del semplice lavoro di riqualificazione...è l'occasione per mettere in pratica quei valori partecipativi e collaborativi che si fondano su motivazioni solidaristiche e cooperative.

Questo sarà il futuro ... comportamenti interessati a costruire rapporti tra cittadinanza attiva e amministrazione pubblica per promuovere forme di migliore convivenza e soprattutto per curare e gestire i beni comuni. Le aspettative sono molte e io posso solo guardare con fiducia questo progetto e sperare che altre forme e idee possano nascere sulla base di questa esperienza su suggerimento e proposta da parte degli stessi cittadini. ■



bilizzarli al tema dell'immigrazione, della rigenerazione urbana e della cura condivisa degli spazi pubblici.

In poche parole si intende realizzare una settimana di volontariato estivo che coinvolga i cittadini, le associazio-

stato di degrado e abbandono e di riuscire a rendere questo spazio vivo e fruibile con la partecipazione diretta ed attiva dei cittadini durante tutta l'estate.

Una bella sfida questa in cui l'asso-

COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Ricordiamo a tutti che la commissione territorio e ambiente è prevalentemente un luogo di dibattito aperto, civile e democratico; essa ha una funzione “preparatoria” rispetto alle decisioni che investono il Consiglio. Non ha un budget proprio ma è la sede più idonea per approfondire progetti e/o orientamenti urbanistici che investano la nostra Circoscrizione.

La Commissione in quest’ultimo periodo ha trovato diversi spunti di ragionamento e approfondimento. A partire dalla questione del parcheggio Bermax, per come si è prepotentemente materializzata sulla stampa ad inizio 2018. La Commissione ha costituito un Gruppo di lavoro che, accanto naturalmente agli uffici comunali competenti e i capigruppo del Consiglio, che vuole arrivare a definire gli indirizzi progettuali, tenuto conto del rilevante interesse pubblico, per provare a chiudere, in un’ottica centrata sulla salvaguardia del territorio, l’annosa e importante questione del parcheggio in prossimità della rotatoria.

Sono stati affrontati altri nodi importanti per la nostra comunità: pista ciclabile e costruendo parco di Roncafort; un progetto su Melta, presentato in questi giorni, di sistemazione che consenta ai pedoni di muoversi in sicurezza in prossimità dell’ anomala “piazzezza”.

Ricordiamo anche l’esame del progetto per la creazione di un marciapiede e attraversamenti pedonali con abbattimento del muro in Via don Milani, per il tratto a confine sud del parcheggio, che, accanto ad una prossima ristrutturazione dell’ex-segheria, darà nuovo decoro e vivibilità a piazzale Groff.

turazione dell’ex-segheria, darà nuovo decoro e vivibilità a piazzale Groff.

Progetti esaminati di recente, anche se il loro iter era avviato da tempo, sono: la rotatoria di S.Lazzaro e la C3 di Canova. Rimangono monitorate le diverse questioni ambientali. La lettura periodica dei dati (pubblici) delle rilevazioni dell’aria a Spini (Vetri speciali) che ci ha rassicurati e i diversi tentativi di risoluzione con minore impatto per l’abitato di Spini delle attività di deposito inerti che in quell’area a tutt’oggi ancora insistono.

Tutto questo non senza parlare dei problemi ancora aperti e che verranno affrontati ancora nel corso dell’anno: il sottopasso per veicoli che bypassa la Trento-Malé, opera costosa ma, ad avviso di moltissimi, prioritaria accanto alla ricerca di una soluzione, più condivisa possibile con gli abitanti, della pericolosità del passaggio a livello di Via Palazzine, che nell’ultimo anno ha destato molta preoccupazione a causa dell’incremento del traffico e di un primo, infruttuoso, tentativo di limitazione a fasce orarie degli accessi. Ricordiamo che le sedute della commissione sono sempre pubbliche e aperte. Siamo abituati a numeri importanti (siamo 21 commissari) e ci inorgoglia il fatto che molte volte nostri concittadini partecipino attivamente ai lavori. ■

ALESSANDRO FRONTUTO
PRESIDENTE COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE



COMMISSIONE SOCIALITÀ, CITTADINANZA ATTIVA E GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

Siamo arrivati alla pausa estiva ed è tempo di tirare le somme su quello fatto in questi primi mesi, non voglio dilungarmi troppo su tutte le iniziative perché voglio lasciare un pò di spazio ad alcune associazioni perché si presentino alla Comunità.

Oltre ai pomeriggi al Polo Sociale con la collaborazione del Gruppo Non ti scordar di me e alla tombola alla Casa di riposo con la collaborazione del Circolo Anziani il Caminetto, come tutti gli anni, siamo riusciti a preparare una serata con dibattito, con la collaborazione del circolo Acli, per la festa della donna; novità assoluta abbiamo organizzato una serata ambientale al teatro Gigi Cona che faceva da prologo alle giornate di pulizia preparate dai comitati PuliAmo.

Un breve accenno alle iniziative che verranno fatte in estate: "Si alza il vento" a Roncafort nel periodo giugno/luglio organizzato dalla Carpe Diem e dall'Associazione Centro Astalli, sempre a Roncafort al parco vicino la chiesetta sabato 21 luglio ci sarà il Memorial Conotter.

In conclusione volevo mettere al corrente la Comunità che quest'anno ci sono state delle defezioni nella Commissione a causa di problemi personali e lavorativi. Ringrazio le persone per l'aiuto dato in questi anni e ne approfitto per chiedere se ci fosse qualcuno che volesse mettere a disposizione un pò del suo tempo per entrare a far parte della Commissione. Si può dare la propria adesione man-



dando una mail in Circoscrizione: circoscrizione_gardolo@comune.trento.it. ■

IVAN TEZZON
PRESIDENTE COMMISSIONE SOCIALITÀ, CITTADINANZA ATTIVA



COMMISSIONE CULTURA, TEMPO LIBERO E GEMELLAGGIO

Nello sconfinato archivio delle umane vicende ci sono i volti di personaggi più o meno rilevanti, gente che come si usa dire “fa la Storia” e le cui immagini risaltano vivide o talvolta sbiadite nel ricordo collettivo.

Ci sono poi figure che per effetto di una strana alchimia segnano in modo indelebile il tempo che attraversano fino a guadagnarsi una sorta d’immortalità.

Donne e uomini del genere diventano dei veri e propri emblemi di virtù e di situazioni storiche, scientifiche o umanistiche.

Se pensiamo al coraggio di far fronte alle ferite del corpo e dell’anima che sublima la sofferenza trasformandola in arte, uno dei nomi che ci verrà alla mente sarà certo quello di Frida Kahlo.

Al nostro Teatro, la Circoscrizione ha organizzato un interessante recital sulla vita e sulle opere di questa straordinaria artista messicana nata quasi in contemporanea con la Rivoluzione che a causa di una malattia congenita

e a un grave incidente stradale ha lottato per tutta la vita contro il dolore e il pregiudizio conservando sempre uno sguardo curioso e critico sul mondo, partecipando agli episodi di maggior rilievo spesso da protagonista senza mai escludere dalla sua travagliata esistenza uno struggente e disperato desiderio di maternità, sempre descrivendo sulla tela visioni oniriche e inquietanti del suo corpo provato da decine di interventi chirurgici ma mai piegato alla rassegnazione.

Il recital, messo in scena dalla Compagnia Appunti & Scarabocchi, costituito da momenti di recitazione, proiezioni di diapositive e musiche dal vivo ha portato anche a Gardolo la forza di questa incredibile e poliedrica figura di donna. ■

ANGELO SPINELLI

PRESIDENTE COMMISSIONE CULTURA, TEMPO LIBERO E GEMELLAGGIO



COMMISSIONE SPORT

In questi primi mesi del 2018 la Commissione Sport ha lavorato con entusiasmo per riproporre le attività che negli anni scorsi hanno riscontrato più successo.

Per il terzo anno consecutivo verranno riproposte le attività estive al parco ed in particolare zumba in collaborazione con l'Associazione Le Gorghe nei seguenti giorni ed orari:

- Lunedì ore 19.30 - 20.30 presso il Parco di Spini
- Martedì e venerdì ore 19.00 - 20.00 presso il Parco di Melta
- Venerdì ore 17.30 - 18.30 presso il Parco di Roncafart (Zumba Kids)

Le attività dirette proseguiranno con il Torneo delle Frazioni - Torneo di calcio a 5 che prevede la partecipazione di giocatori di tutte le frazioni che si contenderanno la coppa durante la partita finale dopo i vari gironi. Quest'anno si svolgerà presumibilmente in località Spini di Gardolo il giorno 1 settembre 2018.

Come consuetudine visto l'enorme successo degli anni precedenti per i giorni 24 e 26 settembre la Commissione Sport sta organizzando la "Giornata dello Sport". In quest'occasione i ragazzi delle quarte elementari delle scuole di Gardolo avranno la possibilità di provare e testare direttamente tutte le attività sportive delle Associazioni della Circoscrizione.

Altre manifestazioni sono in programma da parte della Commissione, ma come iniziato nella scorsa edizione del giornalino non vorrei prolungarmi elencando soltanto il nostro lavoro, ma vorrei dare luce ai veri protagonisti dello Sport, le Associazioni del territorio.

Abbiamo iniziato il percorso con le Associazioni di Bocce e Scherma, seguiamo questa volta con altre due importanti Associazioni che con tanto entusiasmo animano il mondo sportivo per i ragazzi e adulti del territorio e non solo. Stiamo parlando dell'Associazione USD GARDOLO che pratica il Calcio e dell'Associazione YAN KADI

che propone corsi di danza africana.

Colgo l'occasione per ringraziare: i Presidenti, il Direttivo, gli allenatori, i giocatori e tutti i partecipanti ai corsi delle discipline sopracitate e di tutte le altre Associazioni presenti sul territorio; proseguo con i ringraziamenti ai componenti la Commissione Sport sempre presenti nell'organizzare e par-

tecipare alle varie attività sportive del territorio.

Auguro a tutti una bellissima estate!! ■

GIANNA FRIZZERA
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SPORT
CIRCOSCRIZIONE DI GARDOLO



COMUNE
DI TRENTO

LA CIRCOSCRIZIONE DI
GARDOLO ORGANIZZA...



CIRCOSCRIZIONE GARDOLO



DA LUNEDÌ 2 LUGLIO A VENERDÌ 31 AGOSTO

**ESTATE IN
MOVIMENTO!**

PARCO DI MELTA - ZUMBA FITNESS

MARTEDÌ E VENERDÌ ORE 19 - 20

PARCO DI SPINI - ZUMBA FITNESS

LUNEDÌ ORE 19:30 - 20:30

PARCO DI RONCAFORT - ZUMBA KIDS

VENERDÌ ORE 17:39 - 18:30 PER BAMBINI!

PER INFO : ASSOCIAZIONE LE GORGHE

ADRIAN

3246081912

STEFANIA

3492511789

Zumba, Zumba Fitness and Logos are registered trademarks of Zumba Fitness LLC

SETTANTA ANNI DI ACLI A GARDOLO!

Ricorre il settantesimo del circolo ACLI di Gardolo, in questo 2018.

In settembre, dopo la festa gardolota “Tut Gardol en festa”, il circolo Acli di Gardolo proporrà una serie di momenti celebrativi per festeggiare questo anniversario importante.

Sabato 15 settembre, presso il teatro di Gardolo “Gigi Cona”, il coro alpino trentino di Gardolo offrirà alla cittadinanza un concerto speciale, proprio in onore del circolo aclista gardoloto. La domenica 16 settembre, dopo la S. Messa, ci sarà un passaggio istituzionale presso il tendone nel piazzale dell’oratorio, dove assisteremo ad alcuni interventi delle autorità e di rappresentanti del mondo Acli; il corpo musicale di Gardolo allieterà il momento con alcuni brani di intermezzo. A seguire un aperitivo in compagnia di tutti i convenuti sarà offerto dal circolo stesso. Gli amici soci del circolo proseguiranno i festeggiamenti con il pranzo sociale, sul quale il direttivo sta ancora lavorando per l’organizzazione.

Molte sono le iniziative che il circolo Acli ha messo in campo in questi anni di presenza sul territorio, quindi risulta molto difficile fare un semplice elenco. Nelle attività recenti, tuttavia, desideriamo porre l’evidenza su quelle attività fondamentali che identificano la nostra presenza a Gardolo. Dalla possibilità di effettuare la dichiarazione dei redditi, grazie alla presenza del CAF-ACLI, alle varie consulenze su pensioni e diritti dei lavoratori date dal patronato, senza dimenticare le innumerevoli serate informative su molti temi sociali quali il benessere e la salute, riflessioni e confronti sulla politica locale e nazionale, momenti culturali.

Il circolo ACLI di Gardolo è anche molto attivo nel pro-

porre idee e progetti al mondo politico, senza bandiere di parte, ma solo nel nome dei beni comuni, al solo fine di cercare di riavvicinare la politica alla gente, ma soprattutto cercare di far capire la politica. Impresa difficile di questi tempi, dove la confusione regna sovrana, dove, spesso, troppo spesso, si assiste a dibattiti urlati, dove la voglia di prevaricare l’avversario politico prevale sul saper ascoltare e sapersi mettere in discussione critica, appunto, per i beni comuni. Il circolo Acli di Gardolo vuole tentare di fare questo, proprio riportare sul piano del confronto ogni idea, ogni proposta politica, criticandola o analizzandola, ma sempre nel cristiano dogma del reciproco rispetto.

Settanta anni sono passati dal momento della fondazione di questo storico circolo cittadino; e siamo anche un pochino preoccupati, nel vedere pochi giovani avvicinarsi per entrare a portare idee e proposte nuove. Ecco, forse è questo il cruccio maggiore che abbiamo, uno dei temi dominanti è il nostro voler aprire le porte a tutti; abbiamo il timore che i giovani non vogliano entrare a portare la loro freschezza, il loro ricambio generazionale che è indispensabile per tutte le associazioni, per tutta la nostra società. Un appello, quindi, ai nostri giovani gardoloti: venite e portate idee, critiche, proposte; abbiamo bisogno di voi, abbiamo bisogno di ascoltarvi, di lavorare assieme per passarvi il testimone, per poter lanciare altri anni di protagonismo aclista, di volontariato sociale a servizio della comunità.

Vi aspettiamo tutti, amici gardoloti, per i festeggiamenti; seguiteci sul blog per restare informati su attività e proposte: www.acligardolo.blogspot.com ■

Evviva Gardolo, evviva i settanta anni del circolo Acli.



UNA NUOVA REALTÀ ASSOCIATIVA SI PRESENTA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"SATORI – percorsi bonsai"

Al ricco panorama associazionistico di Gardolo, si è venuta ad aggiungere da alcuni mesi, una giovane realtà che già conta un buon numero di sostenitori e partecipanti.

Si tratta di **SATORI – percorsi bonsai**, un'associazione culturale il cui scopo è di diffondere l'antica arte giapponese bonsai che, attraverso la pratica della coltivazione in vaso di alberi in miniatura, è capace di creare suggestioni ed emozioni profonde che scaturiscono dalla nostra sensibilità più intima nei riguardi della Natura. Quelle stesse sensazioni che sono suscitate in noi, ad esempio, durante un'escursione nei nostri paesaggi alpini, possono essere rievocate anche nel giardino o sul poggiolo di casa, ogni volta che ci rapportiamo con i nostri bonsai. Le interazioni profonde che si vengono così a instaurare tra le piante ed il bonsaista che se ne prende quotidianamente cura, innescano dei processi di trasformazione in continuo divenire per entrambi. Così come il bonsaista interviene sulle piante trasformandole nel tempo per migliorarne l'aspetto estetico, così queste ultime apportano di rimando un influsso benefico graduale sull'appassionato migliorandone le qualità umane attraverso l'esercizio della pazienza, della perseveranza, della cura dei dettagli, dell'umiltà e del rispet-

to. Si tratta di cammini ideali (quei "percorsi bonsai" che ritroviamo anche nel nome dell'associazione) di interazione bonsai-bonsaista (simboleggiato dal viandante raffigurato nel logo), il cui fine ultimo è di raggiungere quella sintonia intima e duratura con ogni manifestazione del mondo naturale, che il buddismo zen giapponese definisce Satori.

L'associazione SATORI - percorsi bonsai si pone quindi come punto di riferimento per approfondire tutti gli aspetti riguardanti la cura, il mantenimento e l'impostazione dei bonsai, sia a livello base che avanzato. Per una formazione completa, vengono però anche trattate le arti giapponesi correlate al potere evocativo della Natura, che riguardano erbe o pietre di particolare suggestione.

Gli incontri settimanali permettono di seguire interessanti relazioni teoriche e laboratori pratici interagendo con altri appassionati in un ambiente stimolante e formativo, grazie anche alla presenza di valenti istruttori diplomati. Viene seguita la via maestra della tradizione estetica giapponese, senza trascurare il bagaglio di esperienze, conoscenze e sensibilità occidentali.

Attendiamo con piacere, anche solo per qualche consiglio, tutti coloro che vorranno venire a trovarci durante i nostri incontri, che si tengono secondo il calendario presente nella locandina qui pubblicata. La sede delle riunioni è presso una delle sale al piano terra della circostrizione di Gardolo, che gli amministratori ci hanno generosamente messo a disposizione e che ringraziamo. Ci auguriamo di poter essere una realtà feconda e di aggregazione, aperta ai cittadini e al territorio. ■

ASSOCIAZIONE YAN KADI APS E ADS

L'associazione YAN KADI APS e ASD, costituitasi a Gardolo nel giugno 2016 grazie alla convinzione dei propri soci fondatori della forza comunicativa ed esperienziale del movimento del corpo, è un'associazione senza fini di lucro la cui mission è promuovere l'attività culturale, la socialità, la solidarietà e la diffusione e la pratica dell'attività sportiva dilettantistica, anche nella forma didattico-formativa, per contribuire alla crescita sociale e culturale dei cittadini.

L'associazione ha come scopo principale quello di diffondere e promuovere la cultura africana a tutti i livelli sociali attraverso le espressioni della musica e della danza tradizionale al fine di favorire il dialogo tra le culture e la multiculturalità e di sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze. Come associazione promuoviamo la conoscenza del diverso, attraverso le forme

più dirette e comunicative dell'espressione di una cultura quali la danza e la musica, che vengono da noi proposte in un approccio didattico e formativo affinché ciò diventi elemento di stimolo alla crescita culturale, sociale e civile di ciascun individuo. Attraverso la pratica della danza africana, che appartiene alle tradizioni di un'altra cultura, diamo l'opportunità a ciascuno di intraprendere un percorso interiore, che diventa uno stimolo di crescita personale e occasione per rivedere se stessi ed il mondo.

Le nostre attività si traducono nell'organizzazione di corsi, animazioni, stage e spettacoli di danza africana per promuovere l'integrazione culturale e la salvaguardia delle tradizioni culturali dell'Africa Occidentale ed anche per attivare progetti di sviluppo e di sostegno dell'arte, della danza e della cultura in quei paesi.

NARRARE LA COMUNITÀ: UNO SGUARDO DALLA CASETTA DI CANOVA

Una grande parete di vetro è l'affaccio, concreto e simbolico, della Casetta sul parco di Canova; uno sguardo alle fatiche e alle speranze dei ragazzi del quartiere ma anche un punto di osservazione privilegiato verso le storie e le relazionalità dei suoi abitanti, come singoli e come collettività.

La Casetta di Canova è per questo attivatore di progetti e percorsi co-progettati, in sinergia con il Polo Sociale di Gardolo e con gli attori del territorio (la Circostrizione, le associazioni ma anche i singoli cittadini del quartiere).

Il filo rosso che caratterizza i lavori della Casetta rispetto a questo ambito è quello della Narrazione di Comunità e del Racconto Partecipativo, un racconto dove le voci dei singoli vanno a superare la somma delle stesse, componendosi in un mosaico di sguardi, esperienze e percezioni.

Abbiamo riflettuto su cosa voglia dire “narrare e narrarsi comunità”. Esperienza di ciò sono le due mostre fotografiche sulla “Canova di una volta” (in collaborazione con “il Gruppo” di Roncafort e i cittadini “Amici del caffè”) confluite in un libro che ravviva la memoria, mostra paesaggi e abitudini degli abitanti storici di un quartiere cambiato con rapidità, sottolineando tuttavia anche elementi di continuità tra ieri e l’oggi, nella vita dei più giovani negli spazi aperti, al parco, nei prati, per strada. La curiosità dei ragazzi e degli abitanti più recenti del quartiere verso un territorio che adesso è anche il loro, ha aperto un varco alla comprensione dell’universo di significati dell’altro – verso il ‘sentire’ che accomuna tutti ai luoghi importanti della propria vita.

Cogliendo questo stimolo allo scambio di esperienze e di vissuti il parco di Canova si è animato durante l’autunno attraverso una ‘biblioteca raccontata’, in collaborazione con il Polo sociale e grazie alla partecipazione di vari cittadini, narratori e ascoltatori. Le storie di quartiere si sono intrecciate, in uno scambio di generazioni, provenienze, sensibilità.

Segue questo filone di lavoro, infine, anche il progetto più recente sul raccontarsi ragazza e donna – in collaborazione con il gruppo anziani di Canova - concretizzatosi

in un video, presentato alla Festa della Donna in Casetta organizzata da anni dal Tavolo Tante Culture, attraverso il quale ragazze e anziane hanno scelto di raccontare esperienze di crescita e di libertà, hanno riempito simbolicamente delle valigie tese al viaggio e alla scoperta del sé nella crescita.

Raccontarsi e raccontare diviene quindi un ponte per mettere in gioco le identità di ciascuno, per valorizzarle, renderle dialogo. Laura Casielles, una giovane poetessa spagnola, scrive che innanzitutto per approcciarsi all’altro bisogna trovare le parole fondamentali, allenare il vocabolario, “imparare qual è in ogni terra l’etimologia di ‘animà, e in che modo salutavano la paura i propri bisnonni. Trovare le parole fondamentali. E poi parlare.” ■

CENTRO DI COMUNITÀ LACASETTA COOPERATIVA ARIANNA



SCOUT: IN CAMMINO VERSO L'ESTATE CON TANTE COSE FATTE DURANTE L'ANNO

Giugno ha questa particolarità, è nel bel mezzo dell'anno ma per molti rappresenta un momento di chiusura, di termine attività



e inizio di una seconda parte dell'anno. Anche per noi scout è la stessa cosa. I campi invernali sono ormai lontani e le attività dei ragazzi stanno procedendo a spron battuto verso la conclusione dell'anno, prima dei campeggi estivi. Il Branco ha già finito la stagione della caccia, occasione per i lupetti di cacciare delle prede con lo scopo di migliorare continuamente. Del resto il loro motto è "del nostro meglio". Il reparto ha di recente realizzato la propria impresa, organizzando e realizzando un pranzo di gala di tutto rispetto. Il clan sta definendo gli ultimi dettagli per la sua prossima route estiva in Bosnia. Si è preparato approfondendo la storia di quelle terre e di recente ha collaborato attivamente alla riuscita della giornata delle fasce bianche, il 31 maggio scorso, ospitata nella sede del comune di Trento in ricordo dei 102 bambini morti nel 1992 nell'eccidio di Prijedor.

Anche in comunità capi si lavora! In particolare si è conclusa qualche mese fa l'iniziativa "comunità in cammino!" proposta dall'AGESCI per tutte le comunità capi d'Italia, per affrontare in pieno stile scout alcuni temi importanti dal punto di vista morale ed educativo.

Lo spunto nasce qualche anno fa, dalla necessità di una riflessione profonda e condivisa sui temi dell'affetti-

vità e della fragilità, per permettere a noi capi educatori di conoscere bene le questioni e di sapere quale posizione consapevole assumere nei loro confronti.

Come fare? Facendo discernimento. La parola può spaventare, ma non significa altro che fermarsi a riflettere, sviscerare una questione, andare in profondità per trovare i valori che stanno alla base delle nostre scelte e prendere la decisione più giusta in quel momento. L'invito è stato quello di farlo come capi dell'Agesci attraverso un processo che precede la scelta e la rende veramente umana, veramente evangelica, veramente scout.

È stata un'esperienza importante, che ci ha permesso di confrontarci con la nostra vocazione, con il nostro essere capi educatori e capire meglio cosa questo significhi nelle attività di tutti i giorni con i ragazzi e tra di noi. Quello che diciamo, che facciamo e le scelte che prendiamo (più o meno importanti che siano) sono tutto frutto di piccoli processi di discernimento e speriamo, grazie a questa esperienza, di crescere in consapevolezza e coerenza.

È prossima, infine, l'uscita del libro fotografico ideato in occasione del 70esimo del Gruppo per ripercorrere tutti i suoi anni di vita attraverso immagini e aneddoti salienti! Il progetto è stato possibile anche grazie al contributo della Circostrizione di Gardolo e siamo contenti di essere riusciti a



realizzarlo, per lasciare una traccia della presenza degli scout nel tessuto della comunità gardolota, che merita di essere raccontato per far rivivere bei ricordi in chi ne è stato protagonista e per raccontarlo e farlo conoscere a chi non c'era. Se qualcuno volesse averne una copia può prenotarla scrivendo all'indirizzo gardolo1@taa.agesci.it entro **fine giugno**. Il costo è di 10 euro.

Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore tutti quelli che ci hanno donato il loro tempo raccontando fatti, episodi, aneddoti; o portandoci i materiali più svariati; dalle diapositive, alle fotografie, dalle riviste alle magliette dei campi, dalle audiocassette ai video. Ringraziamo anche la Cassa Rurale di Trento e la Circostrizione di Gardolo per il contributo ai costi di stampa.

Ora non ci resta che chiudere questo intenso anno in bellezza tutti assieme il 10 giugno e vivere con altrettanta intensità l'estate che ci aspetta. ■

LA COMUNITÀ CAPI



GRANDE SUCCESSO DELLA FILODRAMMATICA “LA LOGETA”

La filodrammatica “La Logeta” sabato 21 aprile ha varcato i confini regionali per portare il suo spettacolo “Compagnia amatoriale” ...e se fussa la fin de la lege Merlin? In quel di Brescia, più precisamente a Travagliato, caratteristico borgo lombardo, sede dell'importante Concorso Teatrale dialettale a livello nazionale “La Leonessa d’Oro”.

La serata era calda e noi eccitatissimi, saremo stati capaci a farci capire dalla platea bresciana recitando in dialetto trentino? Sicuramente non ci saremmo mai aspettati un riscontro del pubblico così sincero ed immediato, le risate e gli applausi ci hanno accompagnati dalla prima all'ultima battuta come se recitassimo in casa... impossibile non sentirsi motivati a dare il meglio che è stato immediatamente colto anche dagli organizzatori dell'evento che, nei giorni successivi alla serata, hanno sottolineato sui loro social “la grande voglia della compagnia trentina di dire la sua per la vittoria finale”.

La notte della “Leonessa d’Oro”, serata in cui sono stati consegnati i diversi premi e riconoscimenti si è svolta sabato 19 maggio sempre nel teatro di Travagliato e con grande soddisfazione ha visto premiati **Andrea Lunelli** come “**Miglior Attore Caratterista**” e una nomination a **Federico Gozzer** come “**Migliore Attore Protagonista**”.

Una grande giornata per tutta la compagnia “La Logeta di Gardolo” e per tutto il teatro amatoriale trentino, che vede così riconosciuta la sua importanza anche sulle scene nazionali.

Il gruppo in continuo movimento, sta provando proprio in questi mesi la nuova commedia che debutterà nel corso della prossima stagione teatrale, ma chi si fosse perso “Compagnia Amatoriale” e avesse voglia di recuperare non ha che da tener d’occhio la pagina Facebook della compagnia, in autunno saremo presenti ancora sul territorio trentino. ■



ZANZARA TIGRE: COSA SI PUÒ FARE

La lotta alla zanzara tigre non può avere esiti positivi senza un attivo coinvolgimento della popolazione. Infatti, come ribadito anche dall'Istituto Superiore di Sanità gran parte dei focolai larvali della zanzara tigre è costituita da contenitori, è evidente che i soli interventi di disinfestazione che necessariamente interessano il suolo pubblico non sono sufficienti a risolvere il problema.”

E' quindi necessario che i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro competenza, affiancandosi efficacemente all'azione dell'Amministrazione comunale poiché la mancata manutenzione ordinaria degli spazi verdi privati può vanificare quanto posto in essere dall'Amministrazione. Realisticamente l'eliminazione della zanzara tigre è difficilmente perseguibile, ma è possibile rallentare significativamente l'estensione dei focolai attuando anche nelle aree private delle semplici e periodiche operazioni.

COSA FA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Per l'anno 2018 il Comune di Trento ha elaborato, in condivisione con MUSE e con l'APSS, un nuovo piano di interventi rispetto a quelli messi in atto in precedenza. A tal fine si è preso spunto da quanto emerso dal tavolo di lavoro istituito presso la Fondazione Edmund Mach dalla Giunta provinciale con delibera n. 696 del 5 maggio 2017, finalizzato a coordinare le migliori strategie di mitigazione e controllo della zanzara tigre e delle altre zanzare invasive su tutto il territorio provinciale, in considerazione delle implicazioni e ricadute sia sotto il profilo sociale turistico che di tipo sanitario.

Il piano 2018 del Comune di Trento comporta un netto cambiamento per quanto riguarda gli ambiti territoriali soggetti agli interventi di disinfestazione e nuove modalità di monitoraggio.

- E' stata incaricata la Società Nova-

reti del trattamento di tutti i tombini e caditoie ricadenti su strade comunali, aree pubbliche e parcheggi nell'ambito dei centri abitati dell'intero fondovalle cittadino e dei sobborghi fino all'altitudine di 600 metri s.l.m. Tali attività saranno svolte con prodotto microbiologico nel periodo maggio-ottobre ogni tre settimane;

- analoghi interventi di disinfestazione di tombini e caditoie con prodotto larvicida, vengono assicurati anche dal Servizio Gestione Strade e Parchi nell'ambito delle attività di manutenzione delle aree verdi comunali, parchi pubblici e giardini delle strutture comunali direttamente gestite;
- al MUSE sono state affidate le attività di monitoraggio a mezzo di ovitrappe con una maggiore copertura territoriale rispetto agli scorsi anni e sono state altresì previste per la prima volta anche trappole per insetti adulti, al fine di controllare il grado di infestazione e le dinamiche di espansione dell'insetto. L'attività verrà svolta nel periodo maggio-ottobre e prevede, oltre al monitoraggio, anche il servizio di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza disponibile attraverso telefono ed e-mail su biologia dell'insetto, buone pratiche da seguire per il controllo dell'infestazione, progetto di monitoraggio (0461 270372 - zanzara@muse.it). Presso il MUSE permane l'allestimento di un acquaterrario, liberamente visitabile, in cui è possibile osservare la zanzara in allevamento e riconoscerne in questo modo le caratteristiche;
- sono stati inoltre coinvolti i soggetti gestori degli asili nido convenzionati affinché adottino le necessarie misure preventive nell'ambito delle strutture gestite direttamente.

COSA POSSONO FARE I CITTADINI

- trattare regolarmente con prodotti larvicidi (in base alle indicazioni riportate in etichetta) i tombini e le

zone di scolo e ristagno

- eliminare i sottovasi e, ove non sia possibile, evitare il ristagno di acqua al loro interno e vuotare o capovolgere gli annaffiatoi
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite
- coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese oppure, in alternativa, introdurre prodotti larvicidi
- tenere pulite fontane e vasche ornamentali, favorendo la lotta integrata con predatori naturali.

COSA NON DEVONO FARE I CITTADINI

- accumulare contenitori o altri oggetti (es. copertoni) che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante;
- lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna;
- lasciare gli annaffiatoi e i secchi con l'apertura verso l'alto;
- lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua per più giorni.

Utili consigli potranno essere richiesti anche presso tutte le farmacie sia comunali che private, che sono state coinvolte dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione sulle attività di contrasto alla zanzara tigre e ulteriori informazioni sono reperibili su:

INFORMAZIONI

www.comune.trento.it

www.muse.it

tel. sportello informativo Muse
0461 270372

mail: zanzara@muse.it

USD GARDOLO: 2018 ANNO DA RICORDARE

I numeri non mentono: altra grande stagione sportiva quella appena messa in archivio per la nostra gloriosa società.

Anche quest'anno il nostro sodalizio ha puntato forte sulla prima squadra, che è solamente l'iceberg di una associazione sportiva che vanta un settore giovanile dai numeri molto importanti, con la bellezza di circa 140 ragazzini tesserati nelle diverse categorie giovanili, dai Piccoli Amici fino alla Juniores. Motivo di vanto il fatto di annoverare una formazione o più, ai nastri di partenza in tutti i campionati giovanili.

La società nella sua lunga attività – spiega il presidente Luciano Pisoni – è diventata uno dei principali punti di riferimento del calcio cittadino e non, fiore all'occhiello è un settore giovanile di primissimo ordine, con tecnici molto preparati e “patentati” e con ogni formazione giovanile che può disporre di uno staff di assoluto valore.

La prima squadra è solamente una parte della realtà dell' Usd Gardolo ed è motivo di orgoglio il fatto che nel

girone di ritorno alcuni ragazzi della juniores abbiano fatto il proprio debutto con i “grandi” giocando senza timore e ben figurando.

Un ottimo quinto posto finale per la prima squadra, al suo ritorno dopo tanti anni di assenza nel campionato di Promozione, il secondo per la squadra juniores nel girone “Elite” e tutte le compagini giovanili che hanno regalato molte soddisfazioni sportive alla Società.

Questi gli eccellenti risultati della stagione calcistica appena terminata e che hanno restituito la giusta e appagante ricompensa al lavoro, al sacrificio e alla passione che per 10 mesi all'anno investono tutti coloro che orbitano intorno al campo di Melta e alla missione della Società. Ciò è stato possibile grazie a quello spirito di gruppo che dirigenti, giocatori e simpatizzanti hanno messo in “campo”, per una grande società volta alla collaborazione reciproca e mirata al raggiungimento dei suoi obiettivi sportivi.

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Si alza il vento” - il 29 giugno, 6-13-20 luglio – Parco di Roncafort

Attività estive nei parchi - luglio – agosto

Torneo delle frazioni - 1 settembre – Parco di Spini

Tut Gardol 'n festa - 7, 8 e 9 settembre

Benvenuto civico - 14 settembre

Eventi al Parco di Melta - 14, 15 e 16 settembre

Settimana della Gentilezza - settembre

HANNO COLLABORATO

Hanno collaborato a questo numero:

Antonella Mosna, Alessandro Frontuto, Ivan Tezzon, Angelo Pietro Spinelli, Gianna Frizzera, Marco Ianes, Raffaella Lupetti, Claudia e Francesca della Cooperativa Arianna, Andrea Brandalise, Federico Gozzer, Paolo Cortelletti.